



Notizie e commenti da e per chi prende decisioni

ITALIA INSIDER FACT CHECKING DAL MONDO

FACT CHECKING

Anitec-Assinform: servono più risorse per Ricerca e Innovazione ICT in Italia



Il primo Rapporto su Ricerca e Innovazione ICT in Italia rivela che in Italia gli investimenti nel settore sono pochi e questo ci posiziona molto sotto la media europea

In Italia, nel 2018 le imprese dell'Information & Communication Technology (ICT) hanno investito 2,6 miliardi di euro in Ricerca e Innovazione (R&I), un **dato in crescita** ma ancora molto sotto la media europea. E anche se il dato 2019 dovesse confermare il trend positivo, per il 2020 rischiano di pesare gli effetti della crisi sanitaria. Gli obiettivi e le risorse del **Piano di Rilancio** dopo l'emergenza Covid-19 ribadiscono l'urgenza di questi interventi perché è dall'innovazione che partirà la stessa ripresa dell'economia europea.

I DATI DI ANITEC-ASSINFORM

Per guadagnare leadership tecnologica ed essere competitivi con gli altri Paesi, secondo il **Rapporto** di Anitec-Assinform, serve più ambizione da parte delle imprese e del governo: servirà aumentare l'investimento in R&S&I nel settore ICT di almeno 3,5 miliardi e gli stanziamenti pubblici per attività di R&S in ambito ICT (nel settore ICT e negli altri settori) di quasi mezzo miliardo nei prossimi tre anni oltre a inserire almeno 6.500 ricercatori in più. Anche il procurement pubblico innovativo può sostenere la R&S&I, con 400 milioni di euro annui, incrementali o da riallocazione di spesa ordinaria.

IL RUOLO CENTRALE DEL DIGITALE

Cerca su Policy Maker

Cerca...

Segui Policy Maker anche su Twitter

Ultimi articoli

15 OTTOBRE 2020



Chi era Jole Santelli, la prima donna presidente della Regione Calabria

15 OTTOBRE 2020



Bonus pagamenti pos, cosa ha detto il Garante per la privacy sul via al cashback

15 OTTOBRE 2020



Chi coccola il governo Conte in Senato

15 OTTOBRE 2020



Francia, Macron annuncia il coprifuoco. Le reazioni dei politici francesi

14 OTTOBRE 2020



Il ritorno del Covid-19 e i lockdown parziali d'Europa

14 OTTOBRE 2020



Covid19. L'allarme di Confesercenti: nel nuovo Dpcm misure

sproporzionate

14 OTTOBRE 2020



"Un Alto Commissariato al Digitale per l'Italia": la proposta di Avenia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ASSINFORM

Marco Gay, presidente di Anitec-Assinform, l'associazione per l'ICT di Confindustria, in occasione della presentazione del 1° Rapporto sulla Ricerca e Innovazione ICT in Italia in collaborazione con APRE, l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, ha dichiarato: "I programmi di rilancio di cui si discute oggi, sulla base del Recovery Plan che adotterà l'Unione europea, assegnano un ruolo centrale al digitale e accentuano la priorità di rafforzare gli investimenti in R&S&I ICT, puntando su una solida collaborazione tra istituzioni pubbliche e attori privati con l'obiettivo di mantenere il passo con i paesi guida. Di più vuol dire, aumentare sensibilmente le risorse. Meglio vuol dire concentrare risorse ed energie su ambiti dove maggiori sono le possibilità di sviluppare massa critica e consolidare ecosistemi tecnologici di rilevanza almeno europea. Serve una strategia più ambiziosa per la R&S&I ICT, che valuti costantemente obiettivi, percorsi e orienti gli incentivi alle maggiori potenzialità".

INVESTIRE SUL CAPITALE UMANO

Il ministro dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi, presente all'incontro, ha commentato: "La pandemia ha accelerato il processo di transizione digitale in atto e va colta l'opportunità di governarlo per rispondere alla richiesta di una società più equa, più democratica. Il ruolo delle competenze è tornato centrale e gli iscritti alle università sono aumentati, ma c'è sempre un gap con i principali Paesi europei che siamo chiamati a colmare. Innanzitutto, vanno rafforzate le competenze specifiche spingendo molti più giovani, in particolare le donne, a orientarsi verso le facoltà di area STEM, in modo da rispondere alla crescente richiesta che arriva dai mondi della robotica, dell'intelligenza artificiale, della biomedicina, dell'energia. Ma, allo stesso tempo, bisogna intervenire per sviluppare le competenze trasversali e diffuse, sia implementando le contaminazioni tra le varie classi di laurea sia favorendo un'efficace formazione digitale di tutte le categorie di lavoratori. Senza dimenticare il fondamentale ruolo della ricerca, che deve consentire anche alle realtà industriali medie e piccole, tanto importanti per il nostro sistema economico, di attestarsi su di una dimensione tecnologica superiore. In questo senso è strategico sviluppare al massimo le potenzialità dei dottorati industriali".

COME INTERVENIRE SECONDO ANITEC-ASSINFORM

Le politiche di intervento sulla R&S&I ICT individuate da Rapporto riguardano tre assi: interventi a sostegno dell'offerta, interventi a sostegno della domanda, e interventi "di filiera". Sul fronte delle misure a sostegno dell'offerta le priorità riguardano l'ampliamento dei finanziamenti diretti e delle agevolazioni fiscali, l'accesso a competenze avanzate nelle tecnologie di frontiera, il potenziamento dei poli di innovazione. Sul fronte del sostegno della domanda la priorità assoluta è la riqualificazione della domanda pubblica (con un salto quantitativo e qualitativo nella riallocazione di risorse), mentre su quello delle filiere il nodo da sciogliere riguarda gli interventi trasversali e diffusi di sostegno all'innovazione.



ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Iscriviti alla nostra mailing list per ricevere la nostra newsletter

Inserisci il tuo nome

Inserisci il tuo indirizzo email

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del GDPR e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

ISCRIVITI ORA

Rispettiamo la tua privacy, non ti invieremo SPAM e non passiamo la tua email a Terzi

TAGS:

(Confindustria)

14 OTTOBRE 2020



Legge d'Europa

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Iscriviti alla nostra mailing list per ricevere la nostra newsletter

Inserisci il tuo nome

Inserisci il tuo indirizzo email

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del GDPR e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

ISCRIVITI ORA

Rispettiamo la tua privacy, non ti invieremo SPAM e non passiamo la tua email a Terzi

15
Oct 2020

La ricerca europea spinge sulle batterie al piombo per le micro-hybrid (2)

Energia Oltre

15
Oct 2020

Petrolio, l'appello di Putin e MbS ai membri OPEC+

Energia Oltre

15
Oct 2020

Italgas partner della Florence School of Regulation (FSR)

Energia Oltre

15
Oct 2020

Lo smart data solutions business di Cgg si aggiudica contratti di gestione dei dati

Energia Oltre